

A.S. 2016/2017

ISTITUTO COMPRESIVO DI MOZZANICA

MICROPROGETTO "Giornalino di classe "

P23 "RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'ECCELLENZA"

Sede: Fornovo San Giovanni

Ordine di scuola: Secondaria di Primo Grado

Titolo del progetto / microprogetto: Giornalino di classe

Docente responsabile / referente del progetto / microprogetto: Costanzo Giuseppe

Destinatari:

- 75 alunni;
- classi 2^C, 2^E, 3^C e 3^E;
- due docenti, Costanzo Giuseppe e Rinaldi Manjula;
- Lettere.

1) BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO DELLA/E CLASSE/I COINVOLTE

Gli alunni delle classi terze, generalmente, risultano avere un comportamento corretto e generalmente motivato all'apprendimento; tuttavia la gran parte degli alunni è in generale meno propositiva e partecipe e, proprio per questo, è bisognosa di continue sollecitazioni.

Gli alunni delle classi seconde risultano partecipare allo svolgimento della lezione e interviene in modo pertinente rapportando i contenuti al vissuto quotidiano. Solo una piccola parte, tuttavia, studia costantemente, mentre la maggioranza studia solo in vista delle verifiche programmate: questo non permette un'acquisizione consapevole delle conoscenze.

2) DESCRIZIONE DELL' IDEA PROGETTUALE

2.1 Analisi dei bisogni degli alunni

Oggi è importante dare agli alunni sempre nuovi stimoli, soprattutto nell'ambito della scrittura, dove risulta sempre più difficile usare una pratica di cui non si riconosce l'immediata utilità, e della lettura del quotidiano, sentito come qualcosa di "vecchio" e inutile, data stragrande quantità di informazioni accessibili grazie a Internet.

2.2 Individuazione del problema

Il quotidiano oggi spesso non viene letto più neanche dagli adulti, che in alcuni casi non riescono neanche a orientarsi tra le pagine di un giornale. Proprio per ovviare a questa mancanza è opportuno attivare percorsi di miglioramento delle abilità di lettura del quotidiano attraverso un percorso di scrittura volto ad argomentare problematiche spesso vicine agli alunni.

2.3 Finalità generali:

- ❖ Promuovere la scrittura e il confronto tra opinioni diverse attraverso la modalità digitale e il web.

- ❖ Realizzare un articolo che affronti una tematica vicina agli alunni.

2.4 Obiettivi educativi didattici:

- ❖ Implementare l'interesse e la capacità di lettura critica e di analisi di una problematica.
- ❖ Favorire la collaborazione e la condivisione di idee.

2.5 Risultati attesi

Le classi realizzeranno degli articoli che confluiranno in un giornalino cartaceo e su un portale Web.

2.6 Durata del progetto / microprogetto

Il progetto verrà svolto durante il secondo quadrimestre.

2.7 Costo complessivo del progetto / microprogetto

Il progetto è gratuito, in quanto sarà realizzato durante le ore curricolari di Approfondimento.

2.8 Risorse umane, strumentali e finanziarie

I docenti di Lettere delle classi seconde e terze utilizzeranno prevalentemente i manuali di Geografia (da cui ricaveranno le informazioni sulle varie tematiche su cui saranno chiamati ad argomentare), l'aula informatica per la riscrittura in Word, per l'inserzione delle notizie sul portale Web e per l'impaginazione del quotidiano con Publisher.

2.9. Risultati attesi

Gli alunni, alla fine del progetto, saranno in grado di organizzare una redazione giornalistica e scrivere un articolo di giornale.

3) CONTENUTI / CONOSCENZE / CONCETTI / COMPETENZE

Saper scrivere un articolo, argomentando su tematiche vicine o lontane agli alunni, essere in grado di collaborare con gli altri alla realizzazione di una redazione.

4) ARTICOLAZIONE E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

4.1 Tipologia delle attività: l'attività è di tipo curricolare.

4.2 Organizzazione: l'attività è organizzata in lavori di gruppo.

5) SCHEMA DELLE OPERAZIONI

Simulazione di una redazione, all'interno della quale verranno assegnati vari ruoli che tengono in considerazione delle attitudini di ogni singolo studente (reporter, titolista, fotografo, compositore...).

Una volta individuato il **direttore**, che è il responsabile del giornale e deve supervisionare tutto, quest'ultimo decreterà la prima riunione di redazione dove, grazie a una scaletta messa a disposizione dal docente, guiderà la redazione nella scelta dei vari ruoli, tenendo conto delle preferenze di ciascuno e delle loro abilità; tali ruoli, nei limiti del possibile, verranno scambiati in modo che ogni alunno riesca a provare tutto. Durante questo momento di condivisione verrà scelto in primo luogo il **taglio del giornalino** (per esempio, dare importanza alle notizie del paese e

indirizzarlo ai cittadini, in modo da diventare la "piccola voce del paese") e la **testata**. Successivamente verranno individuati i ruoli che compongono la redazione: i **redattori**, che si occuperanno di "fiutare" le notizie; i **titolisti**, che cercheranno di rendere gli articoli intriganti con dei titoli accattivanti; i **fotografi**, che abbineranno delle immagini incisive, scattate dal vivo con lo smartphone e corredate da una didascalia esplicativa che la colleghi alla notizia; gli **art director** che avranno il compito di progettare l'impostazione grafica del giornale creando il timone, per rappresentare visivamente tutte le pagine che compongono il giornale, e la vetrina, in modo da scegliere quali sono gli articoli che meritano maggiore attenzione; i **grafici** che useranno Publisher per impaginare gli articoli, mettendo insieme testi, disegni e foto; i **disegnatori** il cui scopo sarà quello di realizzare delle vignette di "denuncia"; i **web editor**, che si occuperanno di riadattare i contenuti degli articoli per il Web, inserendoli nella pagina Repubblica@scuola; infine ci saranno i **correttori di bozze** che leggeranno i vari articoli e visioneranno il giornalino nell'insieme per individuare eventuali errori di battitura, di distrazione o di impaginazione.

Una volta che la redazione si è costituita, gli alunni verranno divisi in piccoli gruppi che avranno l'obiettivo di elaborare il **logo** del giornalino: i vari prodotti verranno condivisi, motivando la scelta grafica, e messi ai voti.

Dopo una prima fase in cui ci sarà collaborazione tra il reporter, il titolista e il fotografo che si occuperanno di una singola notizia, il lavoro verrà svolto nei piccoli gruppi suddivisi in base ai vari ruoli assegnati.

6) METODI PREVISTI DAL PROGETTO / MICROPROGETTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Roleplay.

Questo laboratorio coinvolge, tenendo conto delle attitudini peculiari di ciascuno studente, gli alunni delle classe seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado. Durante il laboratorio, utilizzando il metodo della *gamification*, verrà simulata una vera e propria redazione, partendo dall'individuazione del direttore scelto con delle votazioni "democratiche".

7) STRUMENTI

Materiale fornito dal docente, libri di testo e computer. smartphone

8) CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI, MICROPROGETTI, CON IL PTOF O CON IL TERRITORIO

Il progetto è coerente al PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE, perché rientra nel potenziamento dell'offerta formativa.

9) MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Osservazione sistematica in itinere e valutazione degli articoli.

10) PRODOTTI REALIZZATI

Realizzazione di una serie di articoli avente come oggetto tematiche del paese, vicine agli alunni, oppure tematiche internazionali.

11) MODALITÀ DI MONITORAGGIO

- Rilevazione del gradimento degli alunni.

- Rilevazione dell'efficacia di tale intervento sugli alunni, da parte dei docenti.

12) ATTIVITÀ DI DIFFUSIONE E SVILUPPI PREVISTI

Gli articoli realizzati dai vari reporter verranno raccolti in un quotidiano pubblicato semestralmente.

MOZZANICA, 18.10.2016

Responsabile del Microprogetto
Prof. Costanzo Giuseppe